

Sabato della VI settimana  
dopo Pentecoste - Anno 1



«Non vi lascerò orfani: verrò da voi.  
Ancora un poco e il mondo non mi  
vedrà più; voi invece mi vedrete, perché  
io vivo e voi vivrete» (Gv 14, 18-19).

**11 LUGLIO 2021 - VII DOMENICA DOPO PENTECOSTE**

**ALL'INGRESSO**

Cfr. Is 37, 17a. 20

**Porgi l'orecchio, Signore, e ascolta:  
salvaci tu, Dio nostro,  
perché tutti conoscano che tu sei il solo Dio.**

In Domenica si dice il Gloria.

**ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA**

Guida, o Dio, il cammino della tua Chiesa  
secondo il disegno del tuo ineffabile amore;  
tu, che l'hai contemplata e amata prima della creazione del mondo  
nel segreto della tua eterna vita,  
serbala nella ricchezza di grazia  
fino al compimento nella gloria delle tue divine promesse.  
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,  
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

**LETTURA**

Gs 10, 6-15

*Férmati, sole, su Gàbaon!*

**Letture del libro di Giosuè.**

In quei giorni. Gli uomini di Gàbaon inviarono questa richiesta a Giosuè, all'accampamento di Gàlgala: «Da' una mano ai tuoi servi! Vieni presto da noi a salvarci e aiutaci, perché si sono alleati contro di noi tutti i re degli Amorrei, che abitano le montagne».

Allora Giosuè salì da Gàlgala con tutto l'esercito e i prodi guerrieri, e il Signore gli disse: «Non aver paura di loro, perché li consegnerò in mano tua: nessuno di loro resisterà davanti a te».

Giosuè piombò su di loro all'improvviso, avendo marciato tutta la notte da Gàlgala. Il Signore li disperse davanti a Israele e inflisse loro una grande sconfitta a Gàbaon, li inseguì sulla via della salita di Bet-Oron e li batté fino ad Azekà e a Makedà. Mentre essi fuggivano dinanzi a Israele ed erano alla discesa di Bet-Oron, il Signore lanciò dal cielo su di loro come grosse pietre fino ad Azekà e molti morirono. Morirono per le pietre della grandine più di quanti ne avessero uccisi gli Israeliti con la spada.

Quando il Signore consegnò gli Amorrei in mano agli Israeliti, Giosuè parlò al Signore e disse alla presenza d'Israele:

«Férmati, sole, su Gàbaon,  
luna, sulla valle di Àialon».

Si fermò il sole

e la luna rimase immobile

finché il popolo non si vendicò dei nemici.

Non è forse scritto nel libro del Giusto? Stette fermo il sole nel mezzo del cielo, non corse al tramonto un giorno intero. Né prima né poi vi fu giorno come quello, in cui il Signore ascoltò la voce d'un uomo, perché il Signore combatteva per Israele. Giosuè e tutto Israele ritornarono verso l'accampamento di Gàlgala.

**Parola di Dio.**

#### **SALMO**

Sal 19 (20), 2-3, 5-9

**Il Signore dà vittoria al suo consacrato.**

Ti risponda il Signore nel giorno dell'angoscia,  
ti protegga il nome del Dio di Giacobbe.  
Ti mandi l'aiuto dal suo santuario  
e dall'alto di Sion ti sostenga. **R**

Ti conceda ciò che il tuo cuore desidera,  
adempia ogni tuo progetto.  
Esulteremo per la tua vittoria,  
nel nome del nostro Dio alzeremo i nostri vessilli:  
adempia il Signore tutte le tue richieste. **R**

Ora so che il Signore  
dà vittoria al suo consacrato,  
gli risponde dal suo cielo santo  
con la forza vittoriosa della sua destra. **R**

Chi fa affidamento sui carri, chi sui cavalli:  
noi invochiamo il nome del Signore, nostro Dio.  
Quelli si piegano e cadono,  
ma noi restiamo in piedi e siamo saldi. **R**

#### **EPISTOLA**

Rm 8, 31b-39

*In tutto siamo più che vincitori grazie a colui che ci ha amati.*

**Lettera di san Paolo apostolo ai Romani.**

Fratelli, se Dio è per noi, chi sarà contro di noi? Egli, che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha consegnato per tutti noi, non ci donerà forse ogni cosa insieme a lui? Chi muoverà accuse contro coloro che Dio ha scelto? Dio è colui che giustifica! Chi condannerà? Cristo Gesù è morto, anzi è risorto, sta alla destra di Dio e intercede per noi! Chi ci separerà dall'amore di Cristo? Forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada? Come sta scritto:

*Per causa tua siamo messi a morte tutto il giorno,  
siamo considerati come pecore da macello.*

Ma in tutte queste cose noi siamo più che vincitori grazie a colui che ci ha amati. Io sono infatti persuaso che né morte né vita, né angeli né principati, né presente né avvenire, né potenze, né altezza né profondità, né alcun'altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, che è in Cristo Gesù, nostro Signore.

**Parola di Dio.**

#### **CANTO AL VANGELO**

Cfr. 1 Gv 5, 20c

**Alleluia.**

Gesù Cristo è il vero Dio e la vita eterna.

**Alleluia.**

#### **VANGELO**

Gv 16, 33 – 17, 3

*Nelle tribolazioni abbiate coraggio: io ho vinto il mondo.*

**Lettura del Vangelo secondo Giovanni.**

In quel tempo. Il Signore Gesù disse ai suoi discepoli: «Vi ho detto questo perché abbiate pace in me. Nel mondo avete tribolazioni, ma abbiate coraggio: io ho vinto il mondo!».

Così parlò Gesù. Poi, alzati gli occhi al cielo, disse: «Padre, è venuta l'ora: glorifica il Figlio tuo perché il Figlio glorifichi te. Tu gli hai dato potere su ogni essere umano, perché egli dia la vita eterna a tutti coloro che gli hai dato. Questa è la vita eterna: che conoscano te, l'unico vero Dio, e colui che hai mandato, Gesù Cristo».

### **Parola del Signore.**

#### **DOPO IL VANGELO**

Ger 29, 10. 13. 14

**«Mi troverete – dice il Signore –  
se mi cercherete con tutto il cuore.  
E vi ricondurrò liberi da tutti i luoghi  
dove siete schiavi e dispersi».**

#### **A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA**

O Dio, fonte di ogni bene,  
che esaudisci le preghiere del tuo popolo  
oltre ogni desiderio e ogni merito,  
effondi su noi la tua misericordia:  
perdona le colpe che la coscienza rimprovera  
e concedi, nella tua bontà senza limiti,  
anche ciò che non osiamo sperare.  
Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo.

#### **SUI DONI**

Ti sia gradita, o Padre misericordioso,  
l'offerta che esprime il nostro religioso servizio,  
e fa' che accresca il nostro amore di figli.  
Per Cristo nostro Signore.

#### **PREFAZIO**

È veramente cosa buona e giusta,  
nostro dovere e fonte di salvezza,  
rendere grazie sempre,  
qui e in ogni luogo,  
a te, Padre santo,  
Dio onnipotente ed eterno.  
Il Signore Gesù da tutte le genti trasse un'unica Chiesa  
e a lei misticamente si unì con amore sponsale.  
Questo mistero mirabile,  
raffigurato nel sacramento del corpo di Cristo,  
in questa celebrazione efficacemente si avvera.  
Con tutta la schiera degli angeli e dei santi,  
noi cantiamo a te, Padre,  
per questo prodigio di grazia  
ed eleviamo gioiosi l'inno di lode:  
**Santo...**

#### **ALLO SPEZZARE DEL PANE**

Mt 28, 20

**«Ecco: io sono con voi tutti i giorni  
sino alla fine del mondo»  
– dice il Signore –.**

#### **ALLA COMUNIONE**

Cfr. Gv 17, 20-21

**«Padre, prego per loro:  
siano una cosa sola  
perché il mondo creda  
che mi hai mandato»  
– dice il Signore –.**

---

**DOPO LA COMUNIONE**

Questo mistero divino,  
cui abbiamo partecipato,  
ci doni la sobria ebbrezza dello Spirito,  
sazi la nostra fame di te,  
o Dio eterno e vero,  
e ci renda sempre più conformi a Cristo Signore,  
che vive e regna nei secoli dei secoli.

---